



## "CANTIERE APERTO" - CASTELLO DI CANCELLARA - 15 marzo 2008

**Visita guidata  
al cantiere per la ristrutturazione  
del Castello di Cancellara  
15 Marzo 2008, ore 10.00-12.00**

*Il comune di Cancellara e L'ATI REARCO-EUTECNE organizzano per il giorno 15 marzo 2008 una visita guidata al cantiere del Castello di Cancellara, che in questo momento è visitabile per una ampia superficie.*

*Per motivi di sicurezza si deve limitare la partecipazione ad un massimo di 30 persone, accettati secondo l'ordine cronologico di ricevimento della prenotazione. Saranno formati 2 gruppi di 15 persone.*

### **Programma: 15 marzo 2008**

#### **I° GRUPPO**

**ore 10.00:** ritrovo dei partecipanti in Piazza Don Giuseppe Libutti  
**ore 10.05:** presentazione del progetto (a cura ing. Rienzi Giuseppe)  
**ore 10.15:** inizio visita guidata  
**ore 10.55:** fine visita.

#### **II° GRUPPO**

**ore 11.00:** ritrovo dei partecipanti in Piazza Don Giuseppe Libutti  
**ore 11.05:** presentazione del progetto (a cura ing. Rienzi Giuseppe)  
**ore 11.15:** inizio visita guidata  
**ore 11.55:** fine visita.

#### **Segreteria organizzativa:**

Comune di Cancellara

85010 Cancellara (PZ) – Via S. Basile n. 1 –

Tel +39 (0)971- 942014-942045 Fax +39(0)971-942928

E-mail: [sindaco.cancellara@rete.basilicata.it](mailto:sindaco.cancellara@rete.basilicata.it)

Sito Internet: [www.comune.cancellara.pz.it](http://www.comune.cancellara.pz.it)

**È indispensabile prenotare** la partecipazione presso l'Ufficio Protocollo del comune di Cancellara - sig. Rocco Abbate - **entro il 12 marzo 2008**. La prenotazione si intende accettata al momento dell'iscrizione da parte della segreteria organizzativa.

Cancellara, situato a 680 m. sul livello del mare, distante 20 km circa dal capoluogo Potenza, è un piccolo centro dell'entroterra Lucano nel sud dell'Italia. La sua posizione, al centro di una piccola valle, offre, soprattutto nei mesi invernali a chi scende da valico di Occhio Nero, uno spettacolo fiabesco. L'origine del paese risale al X-VII sec. a.C. come dimostrano gli scavi archeologici rinvenuti in Serra del Carpine. Durante il VI sec. a.C. Cancellara probabilmente subì l'influenza greca, proveniente dalla costa jonica attraverso Serra di Vaglio, ma i corredi tombali rinvenuti sono per lo più di tipo indigeno con ceramica acroma o di tipo sub-geometrico. E' solo dopo l'anno mille, nel periodo di influenza Federiciana, che si può parlare di una vera e propria "Terra Cancellariae", e sono di quest'epoca l'imponente castello medioevale che domina il paese e il borgo antico, che hanno conservato quasi intatte le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche, costituendo oggi una delle più spettacolari attrazioni artistiche e culturali del paese. L'elemento simbolo di Cancellara è sicuramente il castello medioevale che ancora oggi si presenta con una architettura bella, forte e imponente con la quale, dall'alto della collina dove è situato l'antico borgo, domina l'intero abitato. Costruito intorno al 1300, probabilmente dai signori Acquaviva D'Aragona, ha ospitato negli anni diverse dinastie di principi feudali, i Carafa, i Caracciolo, i Pappacoda che gli hanno dato gloria e prestigio. Forse distrutto e sicuramente danneggiato dal terremoto del 1694, rimane "diruto" per lungo tempo e solo nel XIX sec. si trovano fonti che lo descrivono ricostruito e simile a quello che è ancora oggi. Il frazionamento proprietario degli inizi del 1900 e il sisma del 1930 ne hanno modificato l'assetto distributivo; il più recente sisma del 1980 ha provocato danni notevoli all'immobile rendendo necessario l'abbattimento di una parte del piano superiore. L'articolazione planimetrica è varia e complessa, ma unica e suggestiva. Le cortine murarie hanno elementi artistici significativi come portali bugnati, decorazioni, fregi, cornicioni in pietra lavorata. E' formato da un insieme di corpi di fabbrica a 3 livelli che racchiudono un cortile interno quadrangolare. Il capo esposto a Sud si affaccia su uno strapiombo di 40 m. Sul lato Est si erge un torrione quadrangolare avanzato rispetto all'edificio. Di fianco alla torre c'è l'ingresso principale preceduto da una lunga gradinata e da un piccolo cortile racchiuso da muri di cinta. Le finestre a Sud sono disposte su 3 file allineate verticalmente con scansione regolare; mentre quelle a Nord appaiono disposte in maniera più caotica. Alcuni anziani raccontano che questo castello fosse più grande dell'attuale, che ad esso si univa una cinta muraria che racchiudeva il paese e che riusciva a difenderlo; non è inusuale che si sia conservato solo la dimora principale, mentre le altre superfici furono adibite ad abitazioni private. Si racconta che quando fu costruito il castello, l'architetto, ignoto, volle costruire ben 365 stanze, tante quanti i giorni dell'anno; forse perché così il barone poteva godere la luce da ogni angolo. A proposito della luce vi è un aneddoto molto interessante; pare che ancora oggi, qualcuno conosca una stanza del castello dove non compare per niente la luce. Molti hanno tentato di illuminarla senza riuscirci. Altra leggenda è quella della stanza del tesoro: pare che ci fosse una stanza contenente un tesoro il cui pezzo pregiato fosse una chiocciola d'oro con i pulcini anch'essi dorati. Come ogni castello anche quello di Cancellara pare avesse un passaggio segreto che sbucasse fuori dal centro abitato, si presuppone vicino la fiumara. Tra leggende e misteri comunque di certo c'è che secoli fa il castello e la piazza sottostante (piazza Sedile) fossero ad uno stesso livello e che uno smottamento li abbia collocati nella posizione attuale.

Alla data odierna l'Amministrazione ha progettato la riqualificazione e la valorizzazione del Castello con la rivalizzazione dell'intero borgo antico. Il Consiglio Comunale di Cancellara ha approvato il "Progetto Esecutivo di ristrutturazione e consolidamento del Castello di Cancellara", ideato negli anni 80, con delibera del 21.06.1990, n. 48 approvato con parere definitivo prot. N° 3451 del 5/03/1992 dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Potenza. A seguito di un finanziamento complessivo di €1.200.000,00 in parte provenienti dal Ministero dei Beni Culturali ed in parte dalla Regione Basilicata si sta

procedendo alla realizzazione del primo stralcio. Lo stralcio prevede il consolidamento statico del Castello e consentirà la messa in sicurezza dell'intero immobile. I lavori hanno avuto inizio il giorno 23/10/2006 e quindi 20 anni dopo la sua ideazione, lavori che saranno conclusi presumibilmente nell'estate del 2008. E' in corso di erogazione da parte della Regione Basilicata di un altro finanziamento pari ad €500.000,00. Il progetto relativo, i cui lavori saranno conclusi agli inizi del 2009, si articola su due interventi:

- **il primo** prevede il completamento del restauro architettonico del primo livello del castello e l'allestimento di un museo multimediale sulla storia del Castello di Cancellara e le fortificazioni di Basilicata. I lavori consisteranno nell'adeguamento funzionale del primo livello con la realizzazione di opere di finitura e di reti di servizio. Gli ambienti saranno predisposti per ospitare aree con allestimenti museografici tradizionali, alternate ad altre con allestimenti scenografici e tecnologici, coinvolgendo il visitatore con l'ausilio di soluzioni tecnologiche di avanguardia, immagini video su grandi schermi, ambientazioni sonore e luminose. Per arricchire lo spazio espositivo/museale sarà realizzato uno spazio espositivo temporaneo nel cortile del castello che si presta anche alla realizzazione di mostre ed esposizione nel periodo estivo.

- **il secondo** prevede la realizzazione di un percorso guidato con l'allestimento di pannelli tematici per guidare il visitatore attraverso le stradine principali del borgo antico che siano da supporto esplicativo e di approfondimento del visibile. Il percorso guidato del borgo parte da largo Monastero adiacente al complesso del convento della Santissima Annunziata e prosegue poi lungo via Vittorio Em. III° in direzione del Castello, fino a raggiungere il Castello stesso, e proseguire poi su via S. Antonio, attraversare piazza Sedile, salire per via Branca e ritornare in largo Monastero. Il percorso così individuato permetterà al visitatore, anche in assenza di guida turistica, di fruire di tutte le peculiarità architettoniche del borgo medioevale. Il turista dopo aver visitato il convento della SS Annunziata con il caratteristico chiostro dell'ex convento Francescano risalente al XVII secolo, potrà ammirare lungo il Casale portali in pietra lavorata, mascheroni e logge di gusto classico e, inglobata nelle altre architetture, una piccola cappella dedicata a S. Michele, costruita nel 1797 riconoscibile per la presenza di una croce sul tetto. Proseguendo la passeggiata il visitatore si potrà fermare ad ammirare la Chiesa di S. Rocco con rarissimo esempio di orologio meccanico del XVIII sec. alloggiato nel Campanile, perfettamente funzionante. Sul lato nord-ovest della piazzetta antistante il Castello troviamo la chiesa madre dedicata alla beata vergine del Carmelo costruita nel XVI sec. Addentrandosi nelle stradine tortuose, si può far sosta per visitare la Chiesa di Santa Caterina d' Alessandria (XIII sec.) e ammirare i suoi numerosi affreschi ed una lastra sepolcrale murata sulla parete nord-ovest con una epigrafe incisa dedicata a PIETRO DA CANCELLARA, Signore anche di Pietragalla vissuto nel XIII sec.

*Servizi/Beni che saranno offerti a lavori ultimati*

L'offerta attuale

L'attuale offerta di fruizione dei beni culturali è quasi inesistente, e lo stesso castello è chiuso al pubblico, l'utilizzazione anche parziale dello stesso mira alla valorizzazione ed all'utilizzazione di un bene di inestimabile valore.

Nuovi servizi

Con la realizzazione degli interventi in oggetto si prevede di attivare una serie di servizi a sostegno dell'intero progetto. In particolare saranno attivati servizi di:

- accoglienza, informazione, incoming e destination management;
- visita degli allestimenti, visite guidate, attività didattiche, organizzazione eventi;
- merchandising e oggettistica, editoria e bookshop.